



Piano di Miglioramento 2017/2018
dell'istituzione scolastica CSVC01000E

CONVITTO NAZIONALE "B. TELESIO"
COSENZA

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Aumento complessivo dell'utenza scolastica del 20% con l'eventuale superamento della formazione di pluriclassi nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Priorità 2

Potenziamento delle strategie di acquisizione dei livelli essenziali di competenze richiesti nelle prove standardizzate nazionali di valutazione.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche/traguardi

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alla priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Diffusione e condivisione di didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer...) supportate dalla revisione dei curricula verticali, disciplinari e trasversali, in riferimento alla nuova certificazione delle competenze e con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.	X	X
Ambiente di apprendimento	Favorire la collaborazione tra docenti ed educatori, potenziando il gruppo di lavoro integrato per realizzare strategie più adeguate a migliorare il percorso continuità e orientamento e ad implementare percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola didattico ed educativo dell'istituzione convittuale.	X	X
Inclusione e differenziazione	Favorire attività di collaborazione anche in rete con altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio per potenziare il processo di inclusione, la realizzazione di percorsi didattici per alunni stranieri per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura con il supporto del mediatore linguistico.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Orientare strategicamente l'organizzazione della scuola al fine di configurare il Convitto come polo per la residenzialità anche di alunni convittori esterni, con problemi di trasporto, anche iscritti ad altre istituzioni scolastiche.	X	

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Diffusione e condivisione di didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer...) supportate dalla revisione dei curricula verticali, disciplinari e trasversali, in riferimento alla nuova certificazione delle competenze e con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.	4	4	16
2	Favorire attività di collaborazione anche in rete con altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio per potenziare il processo di inclusione, la realizzazione di percorsi didattici per alunni stranieri per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura con il supporto del mediatore linguistico.	4	4	16
3	Favorire la collaborazione tra docenti ed educatori, potenziando il gruppo di lavoro integrato per realizzare strategie più adeguate a migliorare il percorso continuità e orientamento e ad implementare percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola didattico ed educativo dell'istituzione convittuale.	4	5	20
4	Orientare strategicamente l'organizzazione della scuola al fine di configurare il Convitto come polo per la residenzialità anche di alunni convittori esterni, con problemi di trasporto, anche iscritti ad altre istituzioni scolastiche.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1 Diffusione e condivisione di didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer...) supportate dalla revisione dei curricula verticali, disciplinari e trasversali, in riferimento alla nuova certificazione	Le azioni metodologiche e didattiche innovative consentono di personalizzare l'intervento didattico e l'ampliare la progettazione didattica nelle	Corsi di formazione attivati e percorsi di ricerca-azione implementati con rilevazione del numero dei docenti che attuano forme di	Documentazione delle attività di formazione e dei percorsi di ricerca-azione. Test e prove di ingresso e finali, monitoraggio dei risultati e confronto con i

	delle competenze e con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.	competenze di base per pervenire a traguardi previsti nelle "Indicazioni" e acquisire competenze.	didattica innovativa per valutare la ricaduta nella prassi didattica e sugli esiti degli studenti.	precedenti anni scolastici dei risultati per le prove relative alle competenze chiave.
2	Favorire attività di collaborazione anche in rete con altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio per potenziare il processo di inclusione, la realizzazione di percorsi didattici per alunni stranieri per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura con il supporto del mediatore linguistico.	Strutturare attività laboratoriali, anche in rete con altre scuole, trasversali ai diversi ordini di scuola, con percorsi di cittadinanza attiva e di sviluppo di azioni per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura.	Condivisione di progetti personalizzati e inclusivi, per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura con soggetti esterni alla scuola.	Questionari di verifica della capacità da parte del corpo docente di includere e differenziare, sperimentando nuove e adeguate azioni didattiche comprensivi di documentazione dei percorsi inclusivi, con screening e monitoraggio sugli alunni.
3	Favorire la collaborazione tra docenti ed educatori, potenziando il gruppo di lavoro integrato per realizzare strategie più adeguate a migliorare il percorso continuità e orientamento e ad implementare percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola didattico ed educativo dell'istituzione convittuale.	Consolidare processi di responsabilizzazione di ciascuna delle componenti della comunità scolastica, in riferimento a ruoli e compiti. Ampliare il numero di attività e laboratori in orario curriculare ed extracurriculare per il successo scolastico.	Allargamento della condivisione e della corresponsabilità educativo-didattica e organizzativa anche con modifiche e adattamenti orari realizzati nel corso dell'anno.	Rilevazione attraverso documenti di programmazione e registri, di progettazioni delle attività/laboratori. Relazioni finali e questionari di gradimento. Monitoraggio della frequenza.
4	Orientare strategicamente l'organizzazione della scuola al fine di configurare il Convitto come polo per la residenzialità anche di alunni convittori esterni, con problemi di trasporto, anche iscritti ad altre istituzioni scolastiche.	Ottimizzare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'integrazione sempre più incisiva tra l'azione educativa e quella propriamente didattica, propria dei Convitti, per potenziare i percorsi per la continuità e per l'orientamento.	Il potenziamento delle ore di integrazione e condivisione fra docenti ed educatori anche nell'utilizzo dei sussidi multimediali per la ricerca di strategie didattiche ed organizzative.	Rilevazione del numero dei docenti che attuano forme di integrazione e condivisione per valutare la ricaduta didattica.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni a medio e a lungo termine

Obiettivo di processo 1

Diffusione e condivisione di didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer...) supportate dalla revisione dei curricula verticali, disciplinari e trasversali, in riferimento alla nuova certificazione delle competenze e con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla revisione del curriculum e alla costruzione degli strumenti di verifica e valutazione.	Implementazione di nuove metodologie e strategie. Realizzazione di percorsi formativi interdisciplinari.	Mancato sviluppo di competenze progettuali e relazionali	Collegialità e funzionalità delle strategie, metodologie e strumenti condivisi	Non prevedibili
Formazione del personale	Riflessione sulle proprie competenze. Modifica stili di insegnamento.	Resistenza a modificare prassi consolidate	Innovazione delle prassi didattiche e dell'organizzazione. Valorizzazione delle competenze.	Non prevedibili
Elaborazione di strumenti univoci e condivisi di progettazione e valutazione.	Maggiore interazione e confronto tra i docenti. Maggiore interdisciplinarietà e condivisione dei percorsi progettati. Monitoraggio dei risultati della programmazione ed esecuzione di prove di ingresso, in itinere e finale per classi.	Utilizzo passivo e poco consapevole degli strumenti	Creazione di una "comunità" che condivide strumenti e metodi replicabili. Equità degli esiti.	Non prevedibili

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Carattere innovativo dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Innovazione delle strategie e delle metodologie didattiche.	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
Valorizzazione delle competenze sia disciplinari che di cittadinanza attiva e democratica.	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Utilizzo diversificato dell'unità spazio/tempo.	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Obiettivo di processo 2

Favorire attività di collaborazione anche in rete con altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio per potenziare il processo di inclusione, la realizzazione di percorsi didattici per alunni stranieri per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura con il supporto del mediatore linguistico.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progettazione e implementazione di percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola e dei percorsi inclusivi elaborati	Riduzione delle situazioni di disagio, difficoltà di apprendimento e dispersione. Rispondenza dei percorsi formativi inclusivi alle effettive necessità e incremento delle opportunità formative degli alunni.	Costi aggiuntivi per l'Istituto non sempre coperti dalla dotazione finanziaria disponibile	Ampliamento dell'offerta formativa con maggiore sviluppo delle competenze trasversali. Istituzione scolastica che diviene punto di riferimento per la collettività per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura.	Non prevedibili
Rendicontazione, documentazione, diffusione delle buone pratiche e pubblicizzazione sul territorio	Consapevolezza e responsabilità degli alunni nell'organizzazione e salvaguardia del proprio ambiente e nell'inclusione di culture "altre".	Difficoltà economiche dell'istituto per la pubblicizzazione delle attività	Gestione attiva, consapevole e responsabile delle buone pratiche. Intensificazione della realizzazione di percorsi didattici per alunni stranieri per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura.	Non prevedibili
Riorganizzazione dei servizi. Valorizzazione delle buone pratiche	Sostegno del successo formativo a tutti gli alunni con la riduzione delle difficoltà di apprendimento. Diffusione delle buone pratiche. Coinvolgimento del territorio e delle famiglie	Probabile mancanza di integrazione degli interventi tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa	Inclusione efficace nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. Incremento della collaborazione e condivisione delle finalità istituzionali. Co-progettazione degli interventi formativi trasversali	Non prevedibili

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Carattere innovativo dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche inclusive attivate	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
Co-progettazione con enti e associazioni specializzati del territorio	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo 3

Favorire la collaborazione tra docenti ed educatori, potenziando il gruppo di lavoro integrato per realizzare strategie più adeguate a migliorare il percorso continuità e orientamento e ad implementare percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola didattico ed educativo dell'istituzione convittuale.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Pianificazione degli incontri docenti/educatori e progettazione delle attività di orientamento-continuità	Incremento integrazione e competenze progettuali collegiali	Difficoltà a implementare i percorsi formativi progettati	Incremento delle capacità di auto-orientamento	Non prevedibili
Individuazione dei servizi e dei supporti necessari alla realizzazione dell'offerta formativa e potenziamento del tempo scuola didattico/educativo	Coinvolgimento attivo e consapevolezza delle finalità formative	Discontinuità di impegni e ruoli	Ampliamento effettivo delle opportunità formative con la partecipazione attiva di enti, associazioni e famiglie	Non prevedibili

Rappresentare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Carattere innovativo dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Implementazione del tempo scuola didattico/educativo con co-progettazione integrata del PTOF	definizione di un sistema di orientamento.	Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo 4

Orientare strategicamente l'organizzazione della scuola al fine di configurare il Convitto come polo per la residenzialità anche di alunni convittori esterni, con problemi di trasporto, anche iscritti ad altre istituzioni scolastiche.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Lettura regolamento Convitto. Applicazioni sanzioni	Riconoscimento valenza regola	Perdurare non accettazione regola	Adeguamento regole	Espulsione

Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Carattere innovativo dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative
Responsabilizzazione del convittore nel rispetto delle regole concettuali	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	Trasformare il modello trasmissivo della scuola Riorganizzare il tempo del fare scuola

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo 1

Diffusione e condivisione di didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer...) supportate dalla revisione dei curricula verticali, disciplinari e trasversali, in riferimento alla nuova certificazione delle competenze e con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Analisi documenti ministeriali ed elaborazione curricula verticali disciplinari e trasversali su modello condiviso. Progettazione Uda interdisciplinari ed elaborazione strumenti di valutazione e certificazione di competenze disciplinari.	20	750	MIUR
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1500	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo 2

Favorire attività di collaborazione anche in rete con altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio per potenziare il processo di inclusione, la realizzazione di percorsi didattici per alunni stranieri per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura con il supporto del mediatore linguistico.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione, implementazione, verifica, documentazione e diffusione dei percorsi personalizzati e inclusivi.	20	750	MIUR
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1500	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo 3

Favorire la collaborazione tra docenti ed educatori, potenziando il gruppo di lavoro integrato per realizzare strategie più adeguate a migliorare il percorso continuità e orientamento e ad implementare percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola didattico ed educativo dell'istituzione convittuale.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e implementazione attività di continuità e di orientamento	60	1050	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo 4

Orientare strategicamente l'organizzazione della scuola al fine di configurare il Convitto come polo per la residenzialità anche di alunni convittori esterni, con problemi di trasporto, anche iscritti ad altre istituzioni scolastiche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione e implementazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa ed educativa	60	1050	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo 1

Diffusione e condivisione di didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer...) supportate dalla revisione dei curricula verticali, disciplinari e trasversali, in riferimento alla nuova certificazione delle competenze e con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi documenti ministeriali ed elaborazione curricula verticali disciplinari e trasversali su modello condiviso. Progettazione Uda interdisciplinari ed elaborazione strumenti di valutazione e certificazione di competenze disciplinari.		azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		azione (in corso)	azione (in corso)			

Obiettivo di processo 2

Favorire attività di collaborazione anche in rete con altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio per potenziare il processo di inclusione, la realizzazione di percorsi didattici per alunni stranieri per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura con il supporto del mediatore linguistico.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione, implementazione, verifica, documentazione e diffusione dei percorsi personalizzati e inclusivi.		azione (in corso)	azione (in corso)			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)		

Obiettivo di processo 3

Favorire la collaborazione tra docenti ed educatori, potenziando il gruppo di lavoro integrato per realizzare strategie più adeguate a migliorare il percorso continuità e orientamento e ad implementare percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola didattico ed educativo dell'istituzione convittuale.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione e implementazione di percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola didattico/educativo			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)			

Obiettivo di processo 4

Orientare strategicamente l'organizzazione della scuola al fine di configurare il Convitto come polo per la residenzialità anche di alunni convittori esterni, con problemi di trasporto, anche iscritti ad altre istituzioni scolastiche.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementazione, verifica, documentazione delle attività di individuazione delle problematiche dei convittori nella residenza e nell'attività didattica/educativa			azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)			

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo di processo 1

Diffusione e condivisione di didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer...) supportate dalla revisione dei curricula verticali, disciplinari e trasversali, in riferimento alla nuova certificazione delle competenze e con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
01/06/2018	Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche Utilizzo di pratiche formative innovative derivanti dalla revisione dei curricula verticali, disciplinari e trasversali	Ricaduta dell'azione di formazione nella prassi formativa e organizzativa Numero di ore formazione attivate. Percorsi di ricerca-azione implementati			

Obiettivo di processo 2

Favorire attività di collaborazione anche in rete con altre scuole ed istituzioni presenti sul territorio per potenziare il processo di inclusione, la realizzazione di percorsi didattici per alunni stranieri per la valorizzazione delle diversità e dell'intercultura con il supporto del mediatore linguistico.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
31/05/2018	Competenze acquisite dai docenti attraverso corsi di formazione specifici e nei gruppi di lavoro attivati. Co-progettazione con enti e associazioni.	Documenti di valutazione. Osservazioni sistematiche. Documentazione percorsi inclusivi. Screening e monitoraggio			

	Utilizzo di strategie e metodologie inclusive in percorsi personalizzati e inclusivi.	sugli alunni. Incontri periodici per la progettazione e verifica dei piani personalizzati			
--	---	---	--	--	--

Obiettivo di processo 3

Favorire la collaborazione tra docenti ed educatori, potenziando il gruppo di lavoro integrato per realizzare strategie più adeguate a migliorare il percorso continuità e orientamento e ad implementare percorsi di ampliamento e potenziamento del tempo scuola didattico ed educativo dell'istituzione convittuale.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
30/04/2018	Incontri di raccordo tra i docenti degli ordini di scuola. Percorsi formativi realizzati in continuità. Strumenti di progettazione e valutazione condivisi. Percorsi di orientamento e autorientamento	Questionario di autorientamento Verbali incontri			

Obiettivo di processo 4

Orientare strategicamente l'organizzazione della scuola al fine di configurare il Convitto come polo per la residenzialità anche di alunni convittori esterni, con problemi di trasporto, anche iscritti ad altre istituzioni scolastiche.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
30/06/2018	Integrazione nell'istituzione convittuale	Dialogo periodico e finale tra educatori e famiglie			

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 2A

Esiti	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	24/04/2018					

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio integrato docenti ed educatori	Dirigente scolastico, docenti e educatori	Illustrazione e condivisione delle tappe del percorso in incontri formali e non	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web istituzionale	Personale del Convitto e alunni	Triennio di validità del PTOF 2017-2018-2019
Assemblee	Famiglie e studenti	

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web istituzionale	Enti locali e istituzioni scolastiche del territorio	Triennio di validità del PTOF 2017-2018-2019
e-mail istituzionale	Enti locali e istituzioni scolastiche del territorio	Triennio di validità del PTOF 2017-2018-2019

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Trecroci Aldo	Dirigente Scolastico
Chiappetta Cinzia	Docente Scuola Primaria
Lio Nicola	Docente Educatore
Tiano Caterina	Docente Scuola secondaria I grado
Paparazzo Lucia	Docente Scuola secondaria I grado
Greco Enrica	Docente Scuola secondaria I grado
Cribari Luigi	Docente Educatore
Santelli Teresa	Docente Scuola secondaria I grado
Carbone Maria Caterina	Docente Scuola Primaria
Canonico Gennaro	Docente Educatore